



 Truvunittu - azienda a gestione familiare



Giuliano Pulinas



80 ettari



miglioramento della gestione dei pascoli

## ROTAZIONE GIORNALIERA DEL PASCOLO PERMANENTE PER MIGLIORARE LA PRODUZIONE DEL LATTE OVINO

Produrre il latte ovino con l'utilizzo di pascoli permanenti è una pratica conveniente sia economicamente, sia per le ricadute ambientali. Il potenziale del pascolo dipende dalle caratteristiche del suolo e dalle specie presenti, anche spontanee, e dal tipo di gestione del pascolamento. Il pascolamento a rotazione e part-time dei pascoli migliorati o seminaturali è una pratica utilizzata in varie aziende ovine. Un'azienda ovina sarda ha adattato questo tipo di gestione del pascolamento alle condizioni locali e alle preferenze alimentari delle sue pecore. Il pascolamento prende avvio quando l'erba è alta circa 4-5 cm perché le piante hanno degli apparati radicali già consolidati e robusti che impediscono lo strappo dal terreno. Le pecore pascolano solo un giorno in ciascun appezzamento, dalle 9-10 sino alle 16 circa. Quindi, il giorno seguente usufruiscono di un altro pascolo.

Questa gestione consente alle erbe del pascolo di riprendersi velocemente dal calpestamento ad opera delle pecore e di ricrescere velocemente, perché resta in campo una abbondante quantità di parti verdi che sostengono la ricrescita. La superficie del pascolo rimane sempre coperta dalla vegetazione e protetta dal ruscellamento e dall'erosione. Inoltre, l'allevatore ha accertato un effetto di stimolo sulla quantità di latte prodotto in quanto le pecore hanno un tasso di ingestione più elevato. L'azienda ha 8 appezzamenti a pascolo di dimensione variabile dai 2 ai 6 ettari. L'allevatore alterna l'uso di 2-3 appezzamenti per un certo periodo di tempo per fare in modo che le pecore consumino tutta l'erba disponibile prima di passare ad altri pascoli. Questa gestione può essere estesa anche ai sistemi che privilegiano l'uso di reti mobili per il pascolo.

### Intervista all'allevatore

[https://www.youtube.com/watch?v=m\\_4rollkRE](https://www.youtube.com/watch?v=m_4rollkRE)



Crediti fotografici: foto tratte dall'intervista all'allevatore - Consiglio Nazionale delle Ricerche